



Azione Cattolica Italiana - Patriarcato di Venezia

c/o Centro Pastorale Card. G. Urbani – Via Visinoni 4/c - 30174 Venezia-Zelarino  
Tel.: 041 546 44 33 – e-mail: [azionecattolica@patriarcatovenezia.it](mailto:azionecattolica@patriarcatovenezia.it)  
Sito internet: [www.acvenezia.net](http://www.acvenezia.net)  
P.IVA 04119620278 – C.F. 90030620273

## Linee orientative per la ripresa dei percorsi educativi dell’Azione Cattolica parrocchiale [aggiornato al 12 ottobre 2020]

**N.B.:** Le presenti indicazioni potrebbero essere aggiornate in ragione dell’andamento epidemiologico e della continua evoluzione normativa.

### Introduzione.

Le indicazioni qui riportate sono destinate alle attività educative e formative con adulti e/o con minori in qualsiasi modo denominate – catechesi; ac; gruppo giovanissimi; giovani; adulti – svolte prevalentemente mediante incontri in spazi chiusi. Tali linee orientative sono formulate tenendo conto dei vari DPCM emanati, delle circolari del Ministero della Salute, del Comitato Tecnico scientifico e dei Protocolli per la ripresa delle scuole.

(Fonti disponibili all’indirizzo <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>:

- Ministero dell’Istruzione, *Protocollo di intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza e di contenimento della diffusione da COVID-19*, 6 agosto 2020.
- *Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020, Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia*, 21 agosto 2020).

Nella loro applicazione si dovranno considerare anche le normative regionali e locali.

Nel programmare l’anno sociale sarà bene tenere presente che i percorsi educativi potranno essere interrotti in qualsiasi momento e senza preavviso nel caso in cui si dovesse sviluppare un focolaio o dovesse peggiorare l’andamento dell’epidemia. Per questo motivo si consiglia di essere preparati a riprendere in poco tempo gli incontri in modalità a distanza, o altra forma da voi praticata, in caso di interruzione forzata di quelli in presenza.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico per il quale le misure da adottare per gli incontri di educazione e formazione degli aderenti all’AC parrocchiale non sono dissimili da quelle adottate per tutta la popolazione emanate dall’ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA’.

### In sintesi la prevenzione dovrà porre attenzione che:

- La capienza massima di ogni aula e la disposizione dei posti a sedere sia tale da garantire sempre la distanza interpersonale di un metro in tutte le direzioni.
- I luoghi destinati alle attività educative siano provvisti di segnaletica, con pittogrammi e affini, comprensiva anche ai bambini.
- Le modalità di entrata e uscita siano tali da evitare la formazione di assembramenti e rispettare sempre la distanza interpersonale di un metro.
- Non possa prendere parte agli incontri chi ha temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altri sintomi influenzali; chi è in quarantena o in isolamento domiciliare; chi è



Azione Cattolica Italiana - Patriarcato di Venezia

c/o Centro Pastorale Card. G. Urbani – Via Visinoni 4/c - 30174 Venezia-Zelarino  
Tel.: 041 546 44 33 – e-mail: [azionecattolica@patriarcatovenezia.it](mailto:azionecattolica@patriarcatovenezia.it)  
Sito internet: [www.acvenezia.net](http://www.acvenezia.net)  
P.IVA 04119620278 – C.F. 90030620273

a conoscenza di essere entrato in contatto con una persona affetta da COVID-19 nei 14 giorni precedenti.

- Negli ambienti della parrocchia la mascherina sia sempre indossata.
- Sia tenuto con cura un registro dei presenti agli incontri di AC.
- Si rispettino e i minori siano invitati a rispettare le norme igieniche (lavarsi o igienizzarsi spesso le mani; tossire nel gomito o su un fazzoletto; non toccarsi il viso...).
- Siano arieggiati spesso i locali e garantite quotidiana pulizia e igienizzazione di tutte le superfici.

### **Approfondimenti.**

Diamo qui di seguito alcune indicazioni di carattere generale che dovranno essere personalizzate in funzione delle realtà presenti nelle singole parrocchie; in particolare si dovrà considerare:

- La dichiarazione del Presidente di aver puntualmente informato, tramite gli educatori/animatori, rispetto ad ogni disposizione adottata per contenere la diffusione del contagio da Covid-19;
- La raccolta dei “patti di responsabilità reciproca” tra l’Associazione e le famiglie dei minori partecipanti alle attività;
- La fornitura di informazioni circa i comportamenti che si adotteranno in caso di comparsa di sintomi sospetti di COVID-19;
- La dimensione del locale dove si svolgono le attività;
- La tipologia e la natura degli arredi: legno, metallo, plastica, altro;
- La segnaletica adottata per comunicare il comportamento da tenere;
- Il tipo di servizi adottati per prevenire i contagi.

### **1) Patti di responsabilità reciproca tra l’Associazione e le famiglie**

L’Associazione dovrà informare esattamente le famiglie circa il calendario degli incontri e le loro modalità. Saranno anche illustrate le misure di prevenzione da rischio di contagio COVID-19 adottate dall’Associazione e i comportamenti richiesti agli adulti e alle famiglie dei minori.

Pertanto sarà necessario che al momento dell’iscrizione l’Associazione e la famiglia del minore sottoscrivano un patto per il rispetto delle regole ai fini del contrasto alla diffusione del virus.

I genitori e gli adulti coinvolti (catechisti, educatori, animatori...) dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall’Associazione e saranno invitati ad un continuo auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare.

Ricordiamo che il “Legale Rappresentante” dell’Associazione è il Presidente parrocchiale che, se non ha nominato un responsabile per la gestione delle situazioni relative al Covid-19, è lui che firmerà questa documentazione e quant’altro inerente a questa particolare situazione.

Si allega in proposito un modello per questa sottoscrizione di responsabilità reciproca, modello che sarà opportuno intestarlo con i dati dell’Associazione indicando la parrocchia o l’unità pastorale, con l’eventuale logo. **(Allegato N° 1)**



Azione Cattolica Italiana - Patriarcato di Venezia

c/o Centro Pastorale Card. G. Urbani – Via Visinoni 4/c - 30174 Venezia-Zelarino  
Tel.: 041 546 44 33 – e-mail: [azionecattolica@patriarcatovenezia.it](mailto:azionecattolica@patriarcatovenezia.it)  
Sito internet: [www.acvenezia.net](http://www.acvenezia.net)  
P.IVA 04119620278 – C.F. 90030620273

In esso compaiono sia le dichiarazioni di responsabilità assunte dall'interessato o da chi ha la patria potestà e sia quelle del responsabile dell'Associazione parrocchiale.

## 2) Informazioni a chi partecipa alle attività e alle famiglie dei minori.

L'informazione sulla prevenzione adottata per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 non può ridursi alla sola sottoscrizione dei patti di corresponsabilità ma sarà bene integrarla con:

- Comunicazioni orali all'inizio delle attività dell'anno sociale richiamando quanto è stato predisposto e quale deve essere il comportamento di ogni singolo partecipante (**Allegato N° 2**); opportuno integrare la comunicazione con alcuni elementi sulle modalità che ha il virus di contagiare le persone e quali i rischi possibili nella realtà specifica;
- Provvedendo di segnaletica, con pittogrammi e affini comprensivi anche ai bambini, i luoghi destinati alle attività educative e di formazione.

Oltre all'utilizzo del materiale messo a disposizione dal Ministero della Salute e dall'Istituto superiore di sanità attraverso i siti istituzionali si forniscono attraverso l'**Allegato N° 3** alcune informazioni sulla conoscenza del virus.

## 3) I locali dove si svolgono le attività.

I locali assegnati dalla parrocchia all'AC parrocchiale per gli incontri di attività educative e formative sono affidati alle nostre cure, salvo diversi accordi con il parroco che ne assicura la corretta possibilità di utilizzazione attraverso una propria organizzazione.

Pertanto: le pulizie, la disinfezione degli oggetti e materiali, la messa in ordine per il rispetto delle distanze, la segnaletica, la fornitura di liquido igienizzante per le mani, dei locali affidati sono a carico dell'AC parrocchiale.

Si ricorda che le attività svolte in ambienti chiusi il gestore dell'incontro è tenuto a:

- assicurare che la capienza massima di ogni locale e la disposizione dei posti a sedere sia tale da garantire sempre la distanza interpersonale di un metro;
- garantire che le modalità di entrata e uscita siano tali da evitare la formazione di assembramenti e rispettare sempre la distanza interpersonale di un metro;
- garantire una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfettante, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente;
- garantire che i servizi igienici siano oggetto di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati;
- assicurare particolare attenzione alla disinfezione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini/ragazzi (come i banchi). Penne, matite, pennarelli e giocattoli dovranno essere ad uso di un singolo gruppo di bambini e qualora vengano usati da più gruppi di bambini è raccomandata la disinfezione prima dello scambio. Si deve garantire la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detersione e disinfezione;



Azione Cattolica Italiana - Patriarcato di Venezia

c/o Centro Pastorale Card. G. Urbani – Via Visinoni 4/c - 30174 Venezia-Zelarino  
Tel.: 041 546 44 33 –e-mail: [azionecattolica@patriarcatovenezia.it](mailto:azionecattolica@patriarcatovenezia.it)  
Sito internet: [www.acvenezia.net](http://www.acvenezia.net)  
P.IVA 04119620278 – C.F. 90030620273

- garantire che siano arieggiati spesso i locali.

Maggiori informazioni sulle pulizie, sanificazione e disinfezione si possono trovare nell'**Allegato N°4**. Alcuni esempi di pittogrammi sono illustrati nell'**Allegato N°5**

#### 4) La valutazione del rischio da contagio nelle attività AC parrocchiali.

La normativa vigente prevede che sia fatta una valutazione del rischio di contagio da SARS.CoV-2 in funzione della attività svolte, della realizzazione di un sufficiente distanziamento sociale e il tipo di attività che prevede il contatto con altri soggetti.

Da una analisi che abbiamo ritenuto tipica delle situazioni che si possono verificare nei locali delle parrocchie vi indichiamo la nostra previsione che così si può evidenziare:

#### Tabella di valutazione del rischio

DESTINAZIONE D'USO	E	P	Totale	A	TOTALE GENERALE	RISCHIO
LOCALE IN COMPRESENZA con adeguato distanziamento (incontri seduti e distanziati)	1	2	2	1	2	BASSO
LOCALE IN COMPRESENZA con distanziamento promiscuo (laboratori, attività manuali, ecc.)	1	3	3	1	3	MEDIO-BASSO
LUOGHI DI PREGHIERA (chiesa, cappella, altro)	1	2	2	1	2	BASSO

Tale valutazione comporta attenzione nella corretta applicazione delle regole sopra indicate con sufficiente garanzia della possibilità di attuazione delle normali attività proprie dell'Azione Cattolica parrocchiale.

Maggiori informazioni sull'argomento si possono trovare nell'**Allegato N°6**.